



Quale futuro per il lavoro agile?

Esclusione ingiustificata dal tavolo di contrattazione – Ora basta: si rispettino gli istituti!



Nazionale, 21/05/2025

La nostra Organizzazione Sindacale esprime ferma condanna per l'esclusione dal tavolo di contrattazione, motivata unicamente dalla mancata firma del CCNL 2022-2024. **Un simile atto** rappresenta una grave violazione del principio di rappresentanza e del pluralismo sindacale, oltre a compromettere un confronto democratico autentico su questioni che riguardano l'intera comunità lavorativa.

Non è accettabile che la firma di un contratto diventi il pretesto per escludere voci legittime e rappresentative dal dibattito sui diritti e sul futuro delle lavoratrici e dei lavoratori.

Nel contempo, rivolgiamo un **forte richiamo alle parti** attualmente presenti al tavolo affinché si dia seguito, con atti concreti e scadenze definite, alla contrattazione integrativa su alcune tematiche ove molto alta è l'attesa e la preoccupazione da parte delle lavoratrici e dei lavoratori di questa Dicastero.

Serve una visione inclusiva, che rispetti le persone e il valore del lavoro che svolgono ogni giorno.

Basta ritardi e inadempienze sulla applicazione dei diritti riguardanti l'estensione delle giornate di lavoro agile per coloro che hanno particolari esigenze di cura e di salute, personali o familiari.

Per questo ribadiamo con forza la necessità di una contrattazione trasparente, partecipata e orientata al riconoscimento effettivo delle professionalità.

Solo attraverso una vera inclusione si potrà migliorare la qualità dei servizi e restituire dignità al lavoro pubblico.

USB PI – Coordinamento Nazionale Ministero Interno

N. 3 Allegati:



[Contrattazione integrativa sullo smart working e diritti negati. Tutela della salute della famiglia.pdf](#) (missiva del 19.05/2025)



[Richiesta chiarimenti Windows 365 Cloud PC-3.pdf](#) (missiva del 12.05.2025)



[20250401_Programmazione ferie e giornate di smart working.pdf](#) (missiva del 01/04/2025)